

Scuola di Formazione Civica in stile militare "Studenti con le stellette"

I Corso Valore Aggiunto "Sentimento"

Relazione del Corso
a.a. 2019





Valore Aggiunto 2019 – 1° Corso “Sentimento”

A cura di Ten. Alberto A. Malerba – coordinatore Valore Aggiunto 2019

Introduzione

Con la conclusione del V Corso “Onore” degli allievi Studenti con le Stellette, guidato con la consueta sicurezza dal Tenente Roberto Cigardi, termina pure la prima settimana piena per gli ex-allievi, ora “caporali”, del plotone del Valore Aggiunto, coordinata da chi vi scrive. A furor di popolo, la denominazione di questo primo Corso VA è “Sentimento”, cioè quello che ognuno dei ragazzi non ha mai mancato di mettere in tutte le attività svolte e divenuto presto “tormentone” 2019.

<< Cos’è il “Valore Aggiunto”? >>

Il Valore Aggiunto (VA) è una serie di iniziative previste per i ragazzi che hanno già partecipato ad un corso allievi e che rimangono in associazione come volontari, aiutando nella realizzazione delle attività dei corsi successivi. Tutte le esperienze che vengono organizzate hanno lo scopo di migliorare le loro conoscenze, possibilmente permettendo a loro di ricevere attestati utili anche ad una loro vita lavorativa o di volontariato (es.: defibrillatore, HACCP) e sviluppare la loro personalità in compiti tipicamente svolti dai volontari adulti e dagli istruttori, non ultima l’esperienza di coordinamento e comando di una attività specifica. Il Valore Aggiunto non inizia e finisce con la settimana estiva di Corso ScS, ma prosegue per tutti i mesi fino al successivo, secondo un programma che si sta definendo in modo sempre più preciso e che comprende uscite di gruppo in esterni (mostre, ascese in montagna, etc.), presentazioni da parte di esperti di argomenti di carattere storico-militare che stanno a cuore all’associazione, attività di beneficenza e volontariato come la “colletta alimentare”, manifestazioni di rappresentanza, accompagnando alternativamente una delle associazioni d’arma vicine a Studenti con le Stellette (es.: prossimo Inter-Arma di Como, celebrazioni corpo Autieri, Alpini, Carabinieri, Bersaglieri,...).



<< Com’è andata quest’anno? >>

La prima ottima ma ridotta versione del VA del 2018 (il suo “anno zero”) sotto la guida di Davide Boffi, è stata ripresa ed espansa fino a comporre un programma che oltre agli innumerevoli ed indispensabili servizi di caserma (vice-comando di plotone, di funzione, di picchetto, PO, guardiania, muta, portabandiera, etc.) ha proposto un variegato pacchetto di corsi, svolti a partire dal primo pomeriggio del lunedì fino al sabato. I ragazzi si sono superati per coprire tutti i servizi, assistendo i volontari più esperti e per partecipare alle attività organizzate per loro.

Il programma del VA 2019 ha previsto:

- Corso di Comportamento e Metodo (C&M)
- Cene al Circolo Ufficiali (CirUff)

- Corso avanzato di Antincendio (AI)
- Discussione su temi di spiritualità, in preparazione alla visita del Vescovo di Como Mons. Cantoni (PvV)
- Percorso Ginnico Militare (PGM)
- Corso sulla struttura e l'organizzazione della Protezione Civile (SPC)
- La Razione K – descrizione e principi guida (RK)
- Esercitazione pratica di montaggio tende di emergenza (MONT)
- Addestramento formale, in preparazione della parata finale di Domenica 1° Settembre (AFOR)

<< Hanno partecipato tutti? >>

A settimana ultimata, tutti i caporali, un numero minimo di 24 ed un massimo di 34 nei vari giorni (c'è stato chi ha potuto donare solo uno o due giorni di presenza), sono riusciti ad usufruire di almeno la metà delle attività. I vicecomandanti di plotone (Esposito, Fumagalli, Malerba), la vice del Tutor del corso (Bonacina), la fotografa (Valentini) e l'infermiere Festa, che hanno accompagnato gli allievi del V Corso "Onore" nelle loro trasferte al di fuori della scuola di Minoprio, hanno potuto partecipare solo a 5 corsi VA, mentre gli altri, presenti sempre in sede, hanno avuto una presenza media a 7 esercitazioni su 9, grazie ad una organizzazione a sessioni multiple. Al termine di tali attività, il giudizio dei "caporali", raccolto attraverso un questionario di gradimento e di suggerimenti, è stato estremamente positivo, con il 100% dei partecipanti favorevoli a ripetere l'esperienza appena conclusa e pareri ottimi su tutte le iniziative proposte. Successo pieno!

<< In dettaglio, cosa abbiamo fatto? >>

Il corso di Comportamento e metodo (C&M), che purtroppo ha visto all'ultimo momento la defezione dell'istruttrice designata, causa improvvisa malattia, si è concentrato in questa prima edizione sulle norme comportamentali da tenere nel caso di una cena formale, dall'invito, all'abbigliamento ("dress code"), fino alla tavola ed ha avuto come suo completamento naturale la cena cui ogni allievo caporale ha potuto partecipare presso il neonato Circolo Ufficiali (il Cir-Uff, subito ribattezzato in "Ciuff"). Tali cene sono state organizzate, preparate e gestite dallo stesso plotone del Valore Aggiunto, con l'indispensabile supporto del responsabile del vettovagliamento Bers. Valter Mazzola e del servizio mensa di Minoprio. Dopo un primo comprensibile scetticismo e una buona dose di imbarazzo, la partecipazione degli allievi è stata entusiasta, come hanno potuto pure verificare di persona il Comandante della scuola e l'ospite di riguardo intervenuto nella serata di venerdì.



Grazie alla oramai consueta e contagiosa passione di Francesco D'Angelo, vigile del fuoco esperto, i ragazzi del VA hanno approfondito temi di gestione degli incendi già toccati l'anno scorso, con attenzione ad aspetti di prevenzione, identificazione dei pericoli e sistemi di spegnimento e protezione (estintori, autorespiratori, coperta antincendio). Il corso ha previsto anche un'esercitazione pratica con braci e due tipi di estintori, svolta in esterni sotto lo sguardo vigile dell'istruttore. Gli allievi hanno imparato a gestire in piena sicurezza la loro emotività di fronte ad un evento intrinsecamente pericoloso e hanno dimostrato di aver compreso i concetti trasmessi, superando brillantemente i quesiti finali previsti.



La sessione di discussione su aspetti di religiosità e spiritualità, con cenni sull'attività del Sinodo della diocesi di Como, coordinata da Rosario Scalzo in previsione della visita di Mons. Cantoni ha impegnato i caporali in un tema solitamente non abituale per la settimana ScS, ma ha visto una buona partecipazione da parte di tutti, culminata in una serie di domande poi poste all'illustre ospite durante la riunione plenaria nella serata di martedì.

Il giovedì del VA è stato dedicato interamente al Percorso Ginnico Militare, alla cui costruzione, nel campo di calcio della Scuola di Minoprio, hanno contribuito tutti, in affiancamento ai comandanti di Plotone e a Claudio "MacGyver" Agnelli. Dopo un primo servizio come giudici di ostacolo per il V corso "Onore" e una prova percorso, portata a termine in totale



sicurezza, per prendere confidenza personalmente con gli ostacoli e la tecnica per superarli al meglio (agilità, salti, passo del leopardo, tuffi sull'erba, etc.), gli allievi si sono cimentati in un giro cronometrato. La passione e la voglia di mettersi alla prova non ha risparmiato nessuno, contagiando pure l'autore di queste righe e alcuni volontari presenti in caserma (Minardi, Lavezzari) e sono emerse abilità inizialmente nascoste. Anche questo giro di gara, ben più veloce e competitivo del primo, si è concluso senza feriti, nonostante qualcuno degli allievi abbia avuto provarlo più volte. Il risultato della competizione, confrontato con la raccolta delle sensazioni dei protagonisti (una specie di "Exit Poll"), è stato poi reso ufficiale durante la riunione del VA di sabato sera, e ha

sorpreso non pochi, ricordando a tutti che il vincitore si vede solo a gara finita. Sono già arrivate proposte di miglioramento in vista della prossima edizione, segno che il circuito di quest'anno è stato gradito. Degno di particolare plauso la partecipazione del Ten. Dell'Omo, il concorrente più anziano a completare il percorso, celebrato con un apposito certificato di merito.

Davide Boffi ha impegnato i ragazzi in una presentazione sulla Struttura organizzativa della Protezione Civile (SPC) in caso di eventi calamitosi, corso tenuto in aula grande, che ha previsto anche un'esercitazione a gruppi su casi di emergenza frutto di esperienze reali. Agli allievi è stato chiesto di organizzare i soccorsi e le operazioni di contorno ad essi. Come il corso di antincendio, anche questa istruzione si è completata con un questionario di comprensione dei temi principali illustrati in aula e la certificazione dei partecipanti.



La giornata di venerdì ha visto i ragazzi anche alle prese con l'introduzione alla Razione K, il pacchetto alimentare giornaliero del soldato, presentata da Giovanni Cifarelli. Entusiastica la partecipazione e l'interesse da parte di tutti.

Naturale appendice al corso di SPC è stata invece l'esercitazione di sabato mattina con le tende di emergenza messe a disposizione dalla CRI e la partecipazione dei volontari delle sezioni di Desio e Lentate, coordinate sempre da Davide Boffi. La prova di montaggio e smontaggio dei due tipi di tende (pneumatica e tradizionale), avvenuta in palestra per via della pioggia

dell'alba, ha impegnato i caporali, attenti allievi degli istruttori CRI.

A margine di tutte queste attività e sempre in subordinazione rispetto ai primari servizi di caserma, pianificati e straordinari, il gruppo caporali VA ha sostenuto anche delle brevi sessioni di addestramento formale in preparazione alla parata finale alla quale il gruppo ha potuto finalmente sfilare come plotone intero, di fronte agli schieramenti del V Corso "Onore", alle autorità, ai volontari, alle associazioni d'arma e a tutti i familiari ed amici intervenuti a Minoprio.

Nota importante e ringraziamenti

Una nota particolare in questa edizione del VA 2019 va alla novità dei vicecomandanti di plotone, di corso, di funzione (spaccio, valore aggiunto, servizi interni), introdotta quest'anno per la prima volta. I ragazzi e le ragazze coinvolte hanno dimostrato un'incredibile dedizione al nuovo compito assegnato, che in aggiunta alle prevedibili complessità esecutive ha previsto anche difficoltà di comando dei coetanei, in situazioni di stress. Devo aggiungere che personalmente non riesco a dimenticare la contagiosa passione da parte di tutti i caporali, che ha permesso che questa prima intera settimana di VA avesse un successo pieno, grazie alla loro voglia di esserci alle esercitazioni e nonostante i pesanti turni di servizio e le poche ore di sonno. Grazie perché avete reso il mio lavoro più semplice e immensamente soddisfacente! Encomiabile e da vera squadra pure il supporto ricevuto dai comandanti di funzione che hanno reso disponibili i ragazzi per i vari corsi, ogni volta che fosse possibile: anche per loro è stata una settimana intensissima!



<< Ora cosa accadrà al VA? >>

Come già anticipato all'inizio di questa relazione, sull'entusiasmo raccolto a Minoprio, dopo aver ricaricato le ore di sonno e le energie, si procede a vele spiegate per la pianificazione del periodo intermedio prima del VI Corso Allievi ScS. C'è da integrare nella squadra 2019 tutti i volontari del corso V Corso "Onore" e riprendere i collegamenti con coloro che per ragioni varie non hanno potuto partecipare alla settimana di Minoprio. Di lavoro da fare per rendere il VA sempre più interessante ce n'è veramente tanto e tutti, anche i più remoti nella penisola possono rendersi utili all'associazione (non dimentichiamo che il V Corso "Onore" ha avuto undici regioni rappresentate!). Avanti tutta!